



COMUNE DI SANDRIGO

PROVINCIA DI VICENZA

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Stivan Giuliano

IL SEGRETARIO COMUNALE
DE ANTONI GIAMPIETRO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Cron. 696 copia
della presente Deliberazione è in
pubblicazione all'Albo on-line di
questo Comune per 15 giorni
consecutivi dal 21-07-2015
al 05-08-2015

IL MESSO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la suesesa
Deliberazione, non soggetta al
controllo preventivo di legittimità,
e' stata pubblicata nelle forme di
legge all'Albo on-line del Comune
senza riportare nei primi dieci
giorni di pubblicazione denunce
di illegittimità, per cui la stessa e'
divenuta esecutiva ai sensi del
3° comma dell'art. 134 della
D.Lgs. 267/2000.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
DE ANTONI GIAMPIETRO

N. **30Reg.**

Oggetto: ESAME OSSERVAZIONI, CONTRODEDUZIONI ED APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI DELLE ZONE AGRICOLE - SECONDO STRALCIO, ADOTTATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 2 IN DATA 12/03/2015, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **diciannove** del mese di **giugno** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria che è stata partecipata dai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

STIVAN GIULIANO	Presente
RIGONI GIOVANNI	Presente
FARESIN FRANCESCA	Presente
CADORE DAVIDE	Assente
BARCI ALESSANDRO	Presente
BALASSO ENRICO	Assente
POZZATO LUCIA	Presente
URBANI DIEGO	Presente
CLAVELLO CRISTINA	Presente
CONTRO SIMONE	Presente
NOVELLO ENRICO	Presente

Presenti **9** Assenti **2**

Assessore Esterno: ROSSATO FRANCESCO P

Rilevato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. **Stivan Giuliano** nella sua qualità di **SINDACO**.

Partecipa alla seduta il Segretario, Dr. **DE ANTONI GIAMPIETRO**.

La seduta è Pubblica

Oggetto: ESAME OSSERVAZIONI, CONTRODEDUZIONI ED APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI DELLE ZONE AGRICOLE - SECONDO STRALCIO, ADOTTATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 2 IN DATA 12/03/2015, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004.

PREMESSO CHE

- Il Comune di Sandrigo è dotato di:
 - Piano di Assetto del Territorio approvato nella seduta della Conferenza dei Servizi in data 10/11/2010 e ratificato con Delibera della Giunta Regionale Veneta n. 3.388 in data 30/12/2010;
 - Piano degli Interventi approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 49 in data 27/07/2012, successivamente variato, da ultimo con Delibera di Consiglio Comunale n. 64 in data 09/12/2013;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 in data 12/03/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottata la Variante al Piano degli Interventi del Comune di Sandrigo relativo alle zone agricole – secondo stralcio;
- Il progetto della Variante al Piano degli Interventi adottata è stato redatto dall'arch. Marisa Fantin, iscritta al n. 471 dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Vicenza, ed è composto dai seguenti elaborati tecnici:
 - Tav. 1A, 1B, 1C – Vincoli e tutele Intero territorio comunale scala 1:5000
 - Tav. 2A, 2B, 2C – Zonizzazione Intero territorio comunale scala 1:5000
 - Tav. 3 – Zonizzazione Zone significative scala 1:2000
 - Relazione illustrativa e verifica del dimensionamento
 - Norme Tecniche Operative
 - Registro dei crediti edilizi
 - Aggiornamento schedatura Beni culturali ed ambientali
 - Schedatura degli edifici non funzionali al fondo (oltre 800 mc)
 - Schede normative Ambiti di tessuto marginale extraurbano

DATO ATTO che

- la procedura di deposito e pubblicazione della Variante in oggetto è stata effettuata ai sensi dell'art. 18, comma 3, della L.R. 11/2004 e s.m.i mediante:
 - a) Deposito presso la segreteria comunale del Comune di Sandrigo in data 30/03/2015 a disposizione del pubblico per 30 gg. consecutivi fino al 29/04/2015;
 - b) Pubblicizzazione del deposito mediante avvisi pubblicati all'Albo Pretorio e su due quotidiani di diffusione locale: "Il Gazzettino" (edizione di Vicenza/Bassano) e "Vicenzoneport – quotidiano online di Vicenza e Provincia";
 - c) Pubblicizzazione sul sito web comunale;
 - d) affissione di avvisi nel territorio comunale di Sandrigo;
- a seguito del deposito del Piano degli Interventi adottato ed entro il termine di trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito, sono state presentate n. 6 osservazioni,;

N.	Data	Protocollo	Nominativo
1	22/05/2015	6852	Falkesteiner Margareth
2	22/05/2015	6853	Bendazzoli Ciro
3	26/05/2015	7001	Guerra Rita ed Elena
4	27/05/2015	7089	Parise Lorenzo ed Alberto

5	28/05/2015	7101	Rossato Alfio, Domenico e Lavarda Angela
6	29/05/2015	7256	Saugo Adriano

VISTO il parere tecnico di controdeduzione alle osservazioni presentate, predisposto dall'arch. Marisa Fantin di Archistudio di Vicenza, progettista della Varinate;

VISTA la DGRV n. 3173 del 10/10/2006 "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e DPR 357/1997. Guida metodologia per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative";

DATO ATTO degli esiti della procedura di screening condotta dalla progettista, secondo quanto riportato nel documento denominato "Screening per la Valutazione di Incidenza Ambientale" che accompagna il progetto di Piano, per i quali non si prevedono trasformazioni che possano comportare effetti significativamente negativi rispetto ai siti della Rete Natura 2000;

VISTI i Piani urbanistici e territoriali sovraordinati a cui il Piano degli Interventi di deve conformare ed in particolare:

- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Vicenza approvato con DGRV n. 708/2012;
- il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) della Regione Veneto – con attribuzione della valenza paesaggistica, adottato con DGRV 427 del 10/04/2013;
- il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione, approvato con DPCM in data 21/11/2013 ed aggiornato in esito ai successivi Decreti Segretariali, anche relativamente al territorio comunale di Sandrigo;
- il Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Sandrigo approvato nella seduta della Conferenza dei Servizi in data 10/11/2010 e ratificato con DGRV n. 3388 in data 30/12/2010;

VISTO il parere idraulico del Consorzio di Bonifica Brenta in data 11/06/2015, prot. 8955;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Regione Veneto – Sezione Bacino Idrografico Brenta-Bacchiglione Sezione di Vicenza in data 17/06/2015 prot. n. 250879 relativamente alla verifica di compatibilità idraulica della Variante, ai sensi della DGRV n. 2.948 del 06/10/2009;

RICHIAMATO l'art. 78, commi 2 e 4 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale dispone che:

2. gli Amministratori [...] devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'Amministrazione o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.

UDITO l'intervento del Sindaco-Presidente il quale precisa che si procederà con singole votazioni per ciascuna osservazione presentata ed il parere tecnico espresso sulle singole osservazioni equivarrà quale proposta di voto al Consiglio Comunale. Tale procedura consentirà ai singoli consiglieri di esercitare l'obbligo di astensione previsto dall'art. 78 del D.Lgs. n. 267/2000 con riferimento ad eventuali osservazioni presentate riguardanti interessi propri o di loro parenti o

affini sino al quarto grado. L'approvazione si concluderà quindi con una votazione finale generale, considerata l'unitarietà del contenuto della Variante;

DATO ATTO

che la progettista della Variante ha provveduto ad aggiornare gli elaborati costituenti la Variante stessa in coerenza coi contenuti della proposta di controdeduzione, consentendo così al Consiglio Comunale di analizzare e comparare le modifiche proposte rispetto agli elaborati della Variante adottata, fatte salve le definitive determinazioni del Consiglio Comunale stesso;

che nella seduta in data 11/06/2015 della Commissione Piani e Programmi si è provveduto all'esame delle osservazioni pervenute e delle relative controdeduzioni predisposte dalla progettista della Variante;

VISTA la Legge Regionale 23 aprile n° 11 "Norme per il Governo del Territorio" e s.m.i.;

RICHIAMATO l'art. 42 del D. lgs. 267/2000 e s.m.i.;

SI PASSA preliminarmente alla discussione e votazione delle singole osservazioni presentate, con la precisazione che il parere tecnico espresso nelle controdeduzioni alle osservazioni dall'arch. Marisa Fantin di Archistudio, è fatto proprio dalla Giunta ed equivarrà quale proposta di voto al Consiglio Comunale.

Osservazione n. 1 prot. n. 6852 del 22/05/2015
Presentata da: Falkesteiner Margareth
Sintesi dell'osservazione: Riferimento manifestazione di interesse n. 34. Chiede di modificare la scheda n. 3 dei Beni Culturali ed Ambientali relativamente alla tipologia di intervento dell'edificio come segue: "2. Ridistribuzione interna e ristrutturazione con possibilità di demolizione e ricostruzione del fabbricato".
Parere sintetico del Progettista: accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 1

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 1;

Osservazione n. 2 prot. n. 6853 del 22/05/2015
Presentata da: Bendazzoli Ciro
Sintesi dell'osservazione: Riferimento manifestazione di interesse n. 12. Chiede di modificare la scheda n. 22 dei Beni Culturali ed Ambientali relativamente alle dimensioni dei posti auto coperti come segue: "È consentito realizzare un portico sopra i due portoni esistenti per posti auto con superficie netta di 50 mq e altezza massima pari a quella del portico esistente sullo stesso prospetto adiacenti al lato nord dell'edificio".
Parere sintetico del Progettista: accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 2

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.
 Contrari n.
 Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n.2;

Osservazione n. 4 prot. n. 7089 del 27/05/2015
Presentata da: Parise Lorenzo ed Alberto
Sintesi dell'osservazione: Riferimento manifestazione di interesse n. 28. Chiede di modificare la scheda n. 67 dei Beni Culturali ed Ambientali relativamente a: 1. introduzione di un nuovo accesso carraio da via Astico 2. mantenimento dell'annesso rustico a sud per la realizzazione di un'autorimessa. 3. precisazione (in scheda o normativa) che la chiusura dei portici esistenti e di progetto "è attuabile ed è conforme ai criteri del PI relativamente alla conservazione e valorizzazione dei beni culturali ed ambientali".
Parere sintetico del Progettista: accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 4

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.
 Contrari n.
 Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n.4;

Osservazione n. 5 prot. n. 7101 del 28/05/2015
Presentata da: Rossato Alfio e Domenico, Lavarda Angela
Sintesi dell'osservazione: Chiede di modificare la scheda n. 78 dei Beni Culturali ed Ambientali relativamente ad una porzione di edificio in proprietà come da tavole allegate.
Parere sintetico del Progettista: non pertinente
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: Non pertinente

Aperta la discussione sull'osservazione n. 5

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 5;

Osservazione n. 3 prot. n. 7001 del 26/05/2015
Presentata da: Guerra Rita ed Elena
Sintesi dell'osservazione: Riferimento manifestazione di interesse n. 10. Chiede di: <ol style="list-style-type: none"> 1. recepire una scheda grafica che precisa i paramentri edificatori; 2. recepre la tipologia unifamiliare/bifamiliare/schiera; 3. recepire l'altezza massima di 2 piani fuori terra 4. prevedere la realizzazione di un posto auto esterno a servizio dei residenti; 5. precisare che le opere di mitigazione sono dovute; 6. precisare che le opere di urbanizzazione secondaria non dovute; Inoltre si precisano gli impegni dei privati che consistono in: cessione del terreno da destinare alla messa in sicurezza di via Masona (stima delle opere circa euro 18.000), altre opere di urbanizzazione collegate all'intervento a compensazione degli oneri primari e secondari.
Parere sintetico del Progettista: parzialmente favorevole
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: parzialmente accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 3

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 3;

Osservazione n. 6 prot. n. 7256 del 29/05/2015
Presentata da: Saugo Adriano
Sintesi dell'osservazione: Chiede che: a) l'intervento di recupero del volume legato all'elemento di degrado n. 1 avvenga in loco; b) il recupero avvenga attraverso PUA convenzionato; c) il recupero non comprometta l'area soggetta a vincolo; d) le fasce arboree siano realizzate all'interno dell'area che beneficia del credito; e) non sia modificato il sedime di via Masona; f) il recupero avvenga con autorizzazione paesaggistica.
Parere sintetico del Progettista: parzialmente accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: parzialmente accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 6

Consiglieri Presenti n. Consiglieri assenti n. Consiglieri votanti n.

Con voti Favorevoli n.

Contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

Di _____ L'OSSERVAZIONE n. 6;

Al termine della discussione e votazione sulle singole osservazioni, si passa alla votazione complessiva del provvedimento con voti.....

PROPONE

- di esprimere, sulle 6 osservazioni presentate, i pareri e le controdeduzioni risultanti dal Parere tecnico sulle osservazioni predisposto dall'Arch. Marisa Fantin, i cui contenuti sono recepiti e fatti propri dal Consiglio Comunale, come da specifiche votazioni riportate in narrativa;
- di approvare la Variante al Piano degli Interventi delle aree agricole del Comune di Sandrigo – secondo stralcio, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L.R. 11/2004 e s.m.i, secondo i contenuti degli elaborati tecnici aggiornati alle controdeduzioni ed osservazioni accolte:
 - Tav. 1A, 1B, 1C – Vincoli e tutele Intero territorio comunale scala 1:5000
 - Tav. 2A, 2B, 2C – Zonizzazione Intero territorio comunale scala 1:5000
 - Tav. 3 – Zonizzazione Zone significative scala 1:2000
 - Relazione illustrativa e verifica del dimensionamento
 - Norme Tecniche Operative
 - Registro dei crediti edilizi

- Aggiornamento schedatura Beni culturali ed ambientali
- Schedatura degli edifici non funzionali al fondo (oltre 800 mc)
- Schede normative Ambiti di tessuto marginale extraurbano

che sono depositati ed acquisiti agli atti dell'Ufficio Urbanistica in originale;

3. di recepire le prescrizioni contenute nei pareri del Consorzio di Bonifica Brenta e della Sezione Bacino Idrografico Brenta-Bacchiglione Sezione di Vicenza espressi sulla verifica di compatibilità idraulica della Variante e di dare mandato al Responsabile del Settore Urbanistica per la conseguente integrazione degli elaborati tecnici;
4. di dare mandato al professionista incaricato per l'aggiornamento degli elaborati tecnici del Piano degli Interventi in conseguenza delle risultanze della presente deliberazione (tavole grafiche, norme, dimensionamento ecc.);
5. di dare atto che il Piano degli Interventi approvato diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune;
6. di demandare ogni altro atto o provvedimento previsto dalla L.R. 11/2004 e s.m.i., in particolare il deposito del Piano approvato presso la sede comunale per la libera consultazione e la trasmissione integrale del Piano approvato alla Provincia;
7. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

PARERI ART. 49 comma 1 dlgs 267/2000 IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
--

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

DATA _____

Il responsabile del servizio



Il Responsabile del Servizio Ragioneria esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Attesta altresì che è stato assunto l'impegno di spesa al Cap. _____

DATA _____

Il responsabile del servizio ragioneria

DAMINATO FULVIO

Illustra brevemente l'argomento il Sindaco Presidente. Passa quindi la parola all'ass. Faresin.

A questo punto si inizia l'esame delle osservazioni presentate.

Si dà atto che ogni singola Osservazione viene illustrata dall'Assessore Faresin Francesca e successivamente sottoposta a votazione da parte del Sindaco.

Tra l'illustrazione e la votazione, si riportano la discussione o i singoli interventi che hanno avuto luogo.

Osservazione n. 1 prot. n. 6852 del 22/05/2015
Presentata da: Falkesteiner Margareth
Sintesi dell'osservazione: Riferimento manifestazione di interesse n. 34. Chiede di modificare la scheda n. 3 dei Beni Culturali ed Ambientali relativamente alla tipologia di intervento dell'edificio come segue: "2. Ridistribuzione interna e ristrutturazione con possibilità di demolizione e ricostruzione del fabbricato".
Parere sintetico del Progettista: accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 1
Si dà atto che non ci sono richieste di intervento.

VOTAZIONE:

Consiglieri Presenti n. 10 Consiglieri assenti n. 1 Consiglieri votanti n. 10

Con voti Favorevoli n. 10
 Contrari n. 0
 Astenuti n.0

DELIBERA

Di APPROVARE L'OSSERVAZIONE n. 1;

Osservazione n. 2 prot. n. 6853 del 22/05/2015
Presentata da: Bendazzoli Ciro
Sintesi dell'osservazione: Riferimento manifestazione di interesse n. 12. Chiede di modificare la scheda n. 22 dei Beni Culturali ed Ambientali relativamente alle dimensioni dei posti auto coperti come segue: "È consentito realizzare un portico sopra i due portoni esistenti per posti auto con superficie netta di 50 mq e altezza massima pari a quella del portico esistente sullo stesso prospetto adiacenti al lato nord dell'edificio".

Parere sintetico del Progettista: accolta

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 2
Si dà atto che non ci sono richieste di intervento.

VOTAZIONE:

Consiglieri Presenti n. 10 Consiglieri assenti n. 1 Consiglieri votanti n. 10

Con voti Favorevoli n. 10
 Contrari n. 0
 Astenuti n.0

DELIBERA

Di APPROVARE L'OSSERVAZIONE n.2;

Osservazione n. 4 prot. n. 7089 del 27/05/2015

Presentata da: Parise Lorenzo ed Alberto

Sintesi dell'osservazione: Riferimento manifestazione di interesse n. 28.
Chiede di modificare la scheda n. 67 dei Beni Culturali ed Ambientali relativamente a:
1. introduzione di un nuovo accesso carraio da via Astico
2. mantenimento dell'annesso rustico a sud per la realizzazione di un'autorimessa.
3. precisazione (in scheda o normativa) che la chiusura dei portici esistenti e di progetto "è attuabile ed è conforme ai criteri del PI relativamente alla conservazione e valorizzazione dei beni culturali ed ambientali".

Parere sintetico del Progettista: accolta

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: accolta

Aperta la discussione sull'osservazione n. 4
Si dà atto che non ci sono richieste di intervento.

VOTAZIONE:

Consiglieri Presenti n. 10 Consiglieri assenti n. 1 Consiglieri votanti n. 10

Con voti Favorevoli n. 10
 Contrari n. 0
 Astenuti n.0

DELIBERA

DI APPROVARE L'OSSERVAZIONE n.4;

Osservazione n. 5 prot. n. 7101 del 28/05/2015

Presentata da: Rossato Alfio e Domenico, Lavarda Angela

Sintesi dell'osservazione: Chiede di modificare la scheda n. 78 dei Beni Culturali ed Ambientali relativamente ad una porzione di edificio in proprietà come da tavole allegate.

Parere sintetico del Progettista: non pertinente

Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: Non pertinente

L'assessore Faresin spiega che l'osservazione è stata considerata non pertinente in quanto riguarda una scheda non oggetto del Piano degli interventi.

Aperta la discussione sull'osservazione n. 5

Si dà atto che non ci sono richieste di intervento.

VOTAZIONE:

Consiglieri Presenti n. 10 Consiglieri assenti n. 1 Consiglieri votanti n. 10

Con voti Favorevoli n. 10

Contrari n. 0

Astenuti n.0

DELIBERA

DI NON APPROVARE L'OSSERVAZIONE n. 5;

Osservazione n. 3 prot. n. 7001 del 26/05/2015
Presentata da: Guerra Rita ed Elena
Sintesi dell'osservazione: Riferimento manifestazione di interesse n. 10. Chiede di: 1. recepire una scheda grafica che precisa i paramentri edificatori; 2. recepre la tipologia unifamiliare/bifamiliare/schiera; 3. recepire l'altezza massima di 2 piani fuori terra 4. prevedere la realizzazione di un posto auto esterno a servizio dei residenti; 5. precisare che le opere di mitigazione sono dovute; 6. precisare che le opere di urbanizzazione secondaria non dovute; Inoltre si precisano gli impegni dei privati che consistono in: cessione del terreno da destinare alla messa in sicurezza di via Masona (stima delle opere circa euro 18.000), altre opere di urbanizzazione collegate all'intervento a compensazione degli oneri primari e secondari.
Parere sintetico del Progettista: parzialmente favorevole
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: parzialmente accolta

L'assessore Faresin asserisce che l'osservazione è stata parzialmente accolta ossia:

- punto1) NON ACCOLTA in quanto la scheda contiene progetto non realizzabile con gli indici che sono stati attribuiti all'area, che consentiranno così come riportato

nell'osservazione, di realizzare circa 4 abitazioni meno di quelle indicate nella scheda.

- Punto 2) ACCOLTA con la precisazione che gli edifici dovranno avere caratteristiche di impianto tipologiche di scelta dei materiali, coerenti con le indicazioni per le zone agricole, con particolare riferimento al borgo rurale di Via Masona e Monte Ortigara di cui fanno parte.
- Punto 3) ACCOLTA
- Punto 4) ACCOLTA
- Punto 5) ACCOLTA
- Punto 6) ACCOLTA si precisa che l'allargamento di via Masona è destinato alla realizzazione del marciapiede e che l'edificabilità, come già previsto dall'art. 27 delle NTO, è soggetta a convenzione. Per ulteriori precisazioni si veda il parere sull'osservazione n. 6. In accoglimento dell'osservazione si modifica l'art. 27 NTO.

Aperta la discussione sull'osservazione n. 3
Si dà atto che non ci sono richieste di intervento.

VOTAZIONE:

Consiglieri Presenti n. 10 Consiglieri assenti n. 1 Consiglieri votanti n. 10
Con voti Favorevoli n. 7
 Contrari n. 2 (Clavello, Novello)
 Astenuiti n.1 (Contro)

DELIBERA

Di APPROVARE PARZIALMENTE L'OSSERVAZIONE n. 3;

Osservazione n. 6 prot. n. 7256 del 29/05/2015
Presentata da: Saugo Adriano
Sintesi dell'osservazione: Chiede che: a) l'intervento di recupero del volume legato all'elemento di degrado n. 1 avvenga in loco; b) il recupero avvenga attraverso PUA convenzionato; c) il recupero non comprometta l'area soggetta a vincolo; d) le fasce arboree siano realizzate all'interno dell'area che beneficia del credito; e) non sia modificato il sedime di via Masona; f) il recupero avvenga con autorizzazione paesaggistica.
Parere sintetico del Progettista: parzialmente accolta
Proposta della Giunta quale proposta di votazione al Consiglio: parzialmente accolta

L'assessore Faresin asserisce che l'osservazione è stata parzialmente accolta ossia:

- Punto a: NON ACCOLTA in quanto l'area che ha origine nel credito edilizio è interessata dalla fascia di rispetto di un allevamento intensivo e comunque il recupero del volume del credito edilizio, con una tipologia residenziale, comporterebbe un'area più ampia rispetto all'originale e quindi consumo del suolo agricolo.
- Punto b: ACCOLTA si conferma come da PI adottato che l'area è soggetta a intervento edilizio convenzionato con ulteriori prescrizioni ed indicazioni contenute nel parere dell'osservazione 3.

- Punto c: ACCOLTA si conferma che l'ambito individuato è completamente esterno al vincolo generato dal complesso storico di San Sisto. Inoltre è fatto obbligo di realizzare, verso la suddetta area, la fascia di mitigazione.
- Punto d: PARZIALMENTE ACCOLTA si precisa che la fascia di mitigazione dovrà essere realizzata ai confini tra la nuova zona ed il vincolo di tutela e comunque a non più di tre metri dalla zona edificabile. Si rinvia il progetto alla valutazione della collocazione più opportuna delle fasce arboree nei limiti sopra precisati.
- Punto e: PARZIALMENTE ACCOLTA si precisa che gli interventi su via Masona non riguardano la careggiata automobilistica, ma la realizzazione di un marciapiede per la messa in sicurezza dei pedoni.
- Punto f: PARZIALMENTE ACCOLTA l'area non è soggetta per norma all'autorizzazione paesaggistica; per garanzia di uno studio dell'inserimento nel contesto del nuovo intervento, si prescrive che lo strumento attuativo sia accompagnato da elaborati planimetrici, renda foto inserimenti che consentano di valutare l'impatto nel contesto. Per ulteriori precisazioni si rinvia la parere sull'osservazione 3. In accoglimento all'osservazione si modifica l'art. 27 delle NTO.

Aperta la discussione sull'osservazione n. 6 ci sono le seguenti richieste d'intervento

CONSIGLIERE CLAVELLO: chiede delucidazione circa il non accoglimento del punto a. Non capisce il passaggio quando si dice: "il recupero del volume del credito edilizio, con una tipologia residenziale, comporterebbe un'area più ampia rispetto all'originale e quindi consumo del suolo agricolo". Chiede cosa voglia dire questa affermazione, o meglio a quale area originale ci si riferisca.

ARCH. FANTIN: nell'osservazione si dice: "che se l'intervento fosse avvenuto nello stesso sedime dell'edificio demolito, non ci sarebbe stato consumo di suolo". In realtà, poiché il recupero non è il recupero con la costruzione di un altro edificio produttivo, ma è con la costruzione di edifici residenziali, l'estensione e quindi l'occupazione di area sarebbe restata anche in loco più ampia di quella attuale dove si genera il credito, quindi una parte di consumo di suolo agricolo ci sarebbe stata comunque. Cioè Recuperare il credito informale di tipologie residenziali occupa uno spazio più largo rispetto a quello del capannone che viene demolito. Quindi non si capisce, a suo parere, quando è stato sintetizzato il contenuto dell'osservazione... però l'osservazione faceva questo tipo di riflessione.

CONSIGLIERE CONTRO: ricorda che si parlava di 1200 mq del capannone, però demolendolo e spostandolo, grazie alle norme del PAT, diventavano 1800 mq possibili, in quanto avevano un bonus per aver fatto questa operazione.

ARCH. FANTIN: a suo parere c'è un piccolo errore, ossia il capannone originale aveva 1200 mq e vengono recuperati 1800 mc che diviso tre son 600 mq circa.

CONSIGLIERE CLAVELLO: a suo parere ci si sta dimenticando di una cosa, ossia che per fare questa operazione sono stati comunque trasformati circa 4000 mq di area agricola in area residenziale, perché è stata istituita una zona C2.1 che è introdotta ex novo nel PI. Per cui, anche se non cambia nulla, non corrisponde esattamente alla realtà il fatto di dire che il recupero del volume del credito edilizio con la tipologia residenziale competerebbe un'area più ampia rispetto all'originale, in quanto si son comunque utilizzati 4000 mq di area agricola per fare l'operazione.

ARCH. FANTIN: *“no scusi l’originale si riferisci al capannone esistente cioè nell’osservazione l’osservante dice: “invece che demolire il capannone e recuperare il volume da un’altra parte, potevate recuperarlo lì così avrete consumato meno... non avreste consumato suolo” – la risposta è: “avremmo comunque consumato una quota di suolo, io non dico che dove sta non consumi suolo, lo consuma in entrambi i casi, comunque anche lì non avremmo potuto recuperare il credito senza consumare suolo, questo è il senso della..., che risponde a come è formulata l’osservazione”.*

VOTAZIONE:

Consiglieri Presenti n. 10 Consiglieri assenti n. 1 Consiglieri votanti n. 10
Con voti Favorevoli n. 7
 Contrari n. 3 (Clavello, Novello, Contro)
 Astenuiti n. 0

DELIBERA

DI APPROVARE PARZIALMENTE L’OSSERVAZIONE n. 6;

L’Assessore Faresin dà lettura della proposta di deliberato.

CONSIGLIERE CLAVELLO: consegna una dichiarazione di voto, documento allegato sub A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Sindaco passa la parola all’ass. Faresin per una dichiarazione di voto

ASSESSORE FARESIN: *“la ringrazio perché mi è l’opportunità di fare chiarezza. Lei prendere ... dall’osservazione n. 1 e dice voi adesso siete tornati nei vostri passi e in qualche modo aderite a quello che avevamo proposto noi con il primo piano degli interventi; piano non dimentichiamoci per la quale Comune è stato commissariato. Sì non facciamo di tutto un’erba e un fascio, quel piano che lei, con cui lei vuole la demolizione e ricostruzione, era un piano che prendeva centro storico e zone agricole e faceva un po’ un miscuglio. Qui invece stiamo andando ad autorizzare la demolizione e fedele ricostruzione nell’ambito di un piano delle zone agricole; quindi non stiamo dando indicazioni puntuali, perché indicazioni puntuali sarebbero state laddove centro storico e zone agricole, ma sì mettemoghe dentro de tutto e un po’! Quando invece è stato scelto di ritirare il primo piano degli interventi che poi siamo tornati con le osservazioni per rimetterci le mani, abbiamo detto usiamo omogeneità: le zone agricole corrono su un binario, il piano del centro storico, visto che è frutto di un piano che risale ancora agli anni 80/87, andrà per un altro binario. Quindi quella chiarezza è: mi va benissimo aderite a un concetto che noi avevamo già proposto, ma non giochiamo al mescolare le carte! Noi abbiamo deciso di dare coerenza e in centro storico e le zone agricole. Per quanto riguarda invece le osservazioni n. 3 e l’osservazione n. 6 mi sono stupita del ... quando è uscito il volantino Informattivamente di aprile 2015, dove si scrive: “perché l’accoglimento della scheda n.10 così come prevista dall’assessore Faresin genera un precedente che va contro il principio di controllo del territorio?”. La risposta che sempre Informattivamente si dà è: “perché quanti hanno un elemento di degrado architettonico e ambientale, possono fare domanda di demolizione con richiesta di credito da far atterrare su una qualunque area verde, orto, giardino, campo che possiedono nel territorio di Sandrigo”. Allora io mi chiedo se chi ha scritto queste cose sa la normativa o fa finta di non saperla perché... allora il credito che è stato planato in un’altra area era un’area che aveva le linee di espansione che permetteva ciò, ed è stato fatto un rispetto del dimensionamento; non adesso che se io ho un elemento di degrado lo plano nel giardino del vicino, in qualunque area verde come viene*

scritto nel volantinò. Quindi se diciamo le robe diciamole come stanno! Allora se uno vuole criticare la scelta politica, libero di farlo e siamo qua per rispondere e dare spiegazioni tecniche. Se invece siamo qui per mescolare le carte e scrivere cose, qualunque area vede, che non corrisponde al vero, perché dietro ci sono delle verifiche, c'è il lavoro dei tecnici, ci sono delle riunioni, ci sono delle valutazioni, facciamolo pure, ma l'onestà intellettuale ce la dimentichiamo a questo punto, perché diciamo le robe come sono!"

Interventi fuori microfono con udibili

CONSIGLIERE CLAVELLO: *"io non voglio replicare, ma l'assessore Faresin ha replicato... cioè voglio dire"*

Interventi fuori microfono con udibili

CONSIGLIERE CLAVELLO: *"comunque sono contenta perché dopo tre anni abbiamo capito perché ci avete mandato a casa! Comunque tutte le cose che lei... no! non è mai stato detto! Mai! Questa sera abbiamo appreso che siamo stati mandati a casa per un piano degli interventi che è stato approvato nove mesi dopo tale e quale! Ma detto questo... detto questo... mi prenderò l'onere di rispondere a tutte le... a tutte le perplessità sollevate dall'assessore Faresin, in merito a quanto ho dichiarato nel foglio Attivamente in quanto e.. a quello che ho dichiarato in fase di dichiarazione di voto!"*

SINDACO: *"è sempre un gioco sporco comunque il suo e ... Consigliere glielo dico perché alla fine con sto sistema di mescolare il tutto... però voglio essere coerente, do la parola al Consigliere Barci perché partecipa al dibattito, ed è giusto anche perché è giovane, ma andiamo poi al voto. Prego Consigliere."*

CONSIGLIERE BARCI: *"no la mia è una domanda: perché, dato che è evidente che ... no no una domanda generale al consigliere Clavello. Dato che è evidente che questa dichiarazione di voto non è una delle proprie dichiarazioni di voto, perché le ipotesi, le dichiarazioni che lei ha fatto, durante la lettura di questa dichiarazione di voto, potevano essere dei temi che potevano essere benissimo trattati nella fase di discussione per dichiarazione di voto; perché chiedere chiarimenti, chiedere trasparenza alla maggioranza è compito della minoranza, ma lo deve fare negli spazi attribuiti. Se lei lo fa nella dichiarazione di voto e poi pretende di non avere un chiarimento dalla maggioranza, ponendo delle questioni strumentalizzandole, perché facendolo nella dichiarazione di voto, è una strumentalizzazione perché non dà diritto di replica a chi dovrebbe averlo. Perché non ha fatto quelle domande durante la fase di dialogo chiedo io?"*

CONSIGLIERE CLAVELLO: *"devo rispondere Sindaco?"*

SINDACO: *"Sì"*

CONSIGLIERE CLAVELLO: *"allora, io non ho fatto questo perché, praticamente, quello che io ho detto stasera, l'ho detto e a lungo, durante la fase di adozione. L'ho solo ribadito e quindi per quanto riguarda l'osservazione n. 1, ho ribadito quello che avevo detto durante la discussione del primo piano degli interventi. Allora non ho strumentalizzato"*

niente perché quello che ... allora ... o devo dare risposta o ve la scrivo, ditemi voi! Perché quello che dice l'Assessore Faresin in merito ai gradi che sono stati ripristinati con il primo piano degli interventi, o meglio c'era una osservazione che non è stata accolta perché, qui presente l'arch. Fantin che sa benissimo cosa è successo per i gradi relativi alle zone ricadenti in area 80 80, in cui l'allora assessore all'edilizia Faresin, si era ipotizzato una certa predisposizione cioè... praticamente c'erano i gradi previsti nel Piano regolatore..."

I susseguono in sovrapposizione i seguenti interventi.

CONSIGLIERE BARCI: *"non sta rispondendo alla mia domanda Consigliere"*

CONSIGLIERE CLAVELLO: *"no le spiego!"*

CONSIGLIERE BARCI: *"no sta strumentalizzando ancora!"*.

CONSIGLIERE CLAVELLO: *"non sto strumentalizzando niente!"*

CONSIGLIERE BARCI: *"perché non le ha fatte in fase di discussione?"*.

CONSIGLIERE CLAVELLO: *"non sto strumentalizzando niente! O lei mi lascia spiegare ..."*

CONSIGLIERE BARCI: *"questa risposta può darla tranquillamente per iscritto per il prossimo Consiglio!"*

CONSIGLIERE CLAVELLO: *"no io la voglio dare adesso!"*

CONSIGLIERE BARCI: *"no prego prego perché non sta rispondendo alla mia richiesta!"*

CONSIGLIERE CLAVELLO: *"lei non è il Sindaco! Me lo dice il sindaco che non devo parlare!"*

CONSIGLIERE BARCI: *"sì ma la domanda l'ho fatta io! E non sta rispondendo alla mia domanda"*

CONSIGLIERE CLAVELLO: *"perché ... io le sto spiegando perché non ho strumentalizzato"*

CONSIGLIERE BARCI: *"la mia domanda era un'altra! Perché non ha fatto quelle richieste durante la fase di discussione"*

CONSIGLIERE CLAVELLO: *"perché le ho detto le avevo già discusse in fase di adozione...!"*

CONSIGLIERE BARCI: *"questa osservazione non c'era nella fase di adozione Consigliere! L'osservazione 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 in fase di adozione non c'erano! C'erano questa sera!"*

CONSIGLIERE CLAVELLO: *"sono le stesse identiche osservazioni che io ho fatto in fase di adozione del primo piano degli interventi e del secondo stralcio delle zone agricole".*

CONSIGLIERE BARCI: *“c’erano queste osservazioni al tempo? Queste? Queste puntuali osservazioni? Per queste aree?”*

CONSIGLIERE CLAVELLO: *“e sì sono state discusse, se no sarebbero non pertinenti! Scusi e!”*

SINDACO: *“grazie consigliere Barci, Grazie Consigliere Clavello”.*

I susseguono in sovrapposizione i seguenti interventi.

CONSIGLIERE CLAVELLO: *“no ci sarebbe un passaggio che io vorrei...vorrei... vorrei chiarire, perché è presente qui l’arch. Fantin che...(non si sente la parola) a me pare che sarebbe giusto che la maggioranza la conoscesse”.*

SINDACO: *“no... no... no... la maggioranza o la minoranza...”*

CONSIGLIERE CLAVELLO: *“no è qui l’arch. Fantin ed anche l’arch. Boscardin che sanno come è andata quella storia!”*

SINDACO: *“certo”*

CONSIGLIERE CLAVELLO: *“sanno che in quell’epoca l’assessore aveva proposto di sua iniziativa una certa tabella comparativa tra i gradi in centro storico... cioè no in centro storico, per le aree ricadenti nella legge 80 80, l’aveva proposta Lei, era stata modificata ed introdotta nelle norme tecniche operative, c’è stato un disguido, che non si è mai capito bene come sia avvenuto! Le norme, le note... le norme tecniche operative sono state inviate allo studio Fantin, si ricorda? L’abbiamo anche chiamata qui! Si ricorda? E c’è stato un errore e queste note non hanno... non hanno... non portavano la tabella comparativa! Ci siamo accorti dopo, dopo la fase di adozione e quindi è stata inserita l’osservazione da parte dell’ufficio. Si ricorda architetto Boscardin?”*

SINDACO: *“bene, però adesso Consigliere, dopo questi impeti non potrà mai dire che nella mia persona, quando c’è la possibilità di confrontarsi ...”*

CONSIGLIERE CLAVELLO: *“qui si sta facendo finta di non ricordare! Ed è veramente grave!”*

SINDACO: *“consigliere allora adesso, sintetizzo un po’ quello che ci siamo detti! Allora la sintesi è: lei sta dicendo abbiamo capito i motivi per siamo andati a casa, ma in realtà i motivi probabilmente i cittadini di Sandrigo... sì esatto esatto... li hanno già capiti e sicuramente non sarà stasera che andiamo a rivangare ste cose! Io quello che so è che, è classico motto ai posteri l’ardua sentenza, se noi stiamo facendo il bene di Sandrigo, perché con la nostra politica dei piccoli passi, come dice lei, non abbiamo le grandi visioni no? L’abbiamo dichiarato all’inizio, abbiamo detto, appunto che, le grosse lottizzazioni a Sandrigo non sarebbero più andate avanti e così è stato perché la mia coerenza su questo punto è massima. Se, appunto dicevo, stiamo facendo il bene del paese, perché con le nostre limitazioni, come dice lei, non stiamo seguendo quello che potrebbe essere un a stella Polare dell’Urbanistica, questa è una valutazione che non possiamo fare né io né lei, lo faranno i cittadini fra qualche tempo quando torneranno al voto. Allora io chiedo al consigliere... all’assessore Faresin se legge la dichiarazione di voto e andiamo avanti con gli altri punti”.*

ASSESSORE FARESIN: *“l’ho già letta”*

SINDACO: *“benissimo allora... vedo il vice Sindaco che giustamente si sente... prego Vice Sindaco, stasera son proprio largo...”*

ASSESSORE RIGONI: *“mi sembra che il Sindaco stesse dicendo che, dopo questo intervento concesso al Consigliere Clavello dopo una dichiarazione di voto, questa Amministrazione non è proprio da considerare così in... così insensibile alle richieste che vengono fatte. Di contro quando io, in più di qualche occasione ho tentato, non ricordando che il regolamento comunale dice che alle dichiarazioni di voto non segue replica da parte di nessuno, sono stato puntualmente rimandato indietro! E non ho mai avuto modo di farlo! Il Sindaco stasera l'ha concesso a lei, consigliere Clavello, fossi stato io il Sindaco non l'avrei concesso!”*

Il Sindaco pone ai voti la proposta di delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista la sopra citata proposta di delibera presentata per l'approvazione dall'Assessore competente;**
- Visti gli art. 42 e 49 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;
- Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;
- **Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;**

Al termine della discussione e votazione sulle singole osservazioni, si passa alla votazione complessiva del provvedimento.

Rilevato il numero dei presenti: n. 10

- **con voti favorevoli n. 8**, contrari n. 2 (Clavello, Novello), astenuti nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano il cui esito viene riconosciuto dal Sindaco - Presidente;

D E L I B E R A

1. di esprimere, sulle 6 osservazioni presentate, i pareri e le controdeduzioni risultanti dal Parere tecnico sulle osservazioni predisposto dall'Arch. Marisa Fantin, i cui contenuti sono recepiti e fatti propri dal Consiglio Comunale, come da specifiche votazioni riportate in narrativa;
2. di approvare la Variante al Piano degli Interventi delle aree agricole del Comune di Sandrigo – secondo stralcio, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L.R. 11/2004 e s.m.i, secondo i contenuti degli elaborati tecnici aggiornati alle controdeduzioni ed osservazioni accolte:
 - Tav. 1A, 1B, 1C – Vincoli e tutele Intero territorio comunale scala 1:5000
 - Tav. 2A, 2B, 2C – Zonizzazione Intero territorio comunale scala 1:5000
 - Tav. 3 – Zonizzazione Zone significative scala 1:2000

- Relazione illustrativa e verifica del dimensionamento
- Norme Tecniche Operative
- Registro dei crediti edilizi
- Aggiornamento schedatura Beni culturali ed ambientali
- Schedatura degli edifici non funzionali al fondo (oltre 800 mc)
- Schede normative Ambiti di tessuto marginale extraurbano

che sono depositati ed acquisiti agli atti dell'Ufficio Urbanistica in originale;

3. di recepire le prescrizioni contenute nei pareri del Consorzio di Bonifica Brenta e della Sezione Bacino Idrografico Brenta-Bacchiglione Sezione di Vicenza espressi sulla verifica di compatibilità idraulica della Variante e di dare mandato al Responsabile del Settore Urbanistica per la conseguente integrazione degli elaborati tecnici;
4. di dare mandato al professionista incaricato per l'aggiornamento degli elaborati tecnici del Piano degli Interventi in conseguenza delle risultanze della presente deliberazione (tavole grafiche, norme, dimensionamento ecc.);
5. di dare atto che il Piano degli Interventi approvato diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune;
6. di demandare ogni altro atto o provvedimento previsto dalla L.R. 11/2004 e s.m.i., in particolare il deposito del Piano approvato presso la sede comunale per la libera consultazione e la trasmissione integrale del Piano approvato alla Provincia;

Con successiva separata votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, rilevato il numero dei presenti: n. 10, con voti palesi favorevoli n. 8, contrari n. 2 (Clavello, Novello) , astenuti nessuno, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Dopo la votazione segue un intervento dell'assessore Rossato: *"Sindaco, volevo fare una richiesta per favore, ho acceso, ma... un'altra cosa, ma ormai lascio perdere! Volevo chiedere al Segretario se per favore, quando sarà finito il Consiglio fra qualche giorno si potrà riportare le dichiarazioni per iscritto. Perché una volta c'era la buona usanza di dare le dichiarazioni quando a fine per iscritto, siccome che vedo che ormai per iscritto per vari motivi, cioè normalmente un assessore o un consigliere che la fa dirà ok. Ma normalmente un gruppo se la prepara prima e le consegna, ultimamente non sta succedendo più. Probabilmente potrebbe, le chiedo Segretario che potrebbe essere dichiarata una cosa e poi quando magari si pubblica qualcosa è magari un po' diversa. Allora le chiedo per favore di far sì che la Segreteria riporti quello che era la dichiarazione. Grazie".*

SINDACO: *"grazie Consigliere. Sì io ringrazio l'arch. Fantin e l'arch. Boscardin della loro ... del loro impegno e ci vediamo alla prossima. Grazie Architetto buona sera".*